

VERBALE N. 1
(Modalità Organizzative - Criteri e Parametri di Valutazione)

Avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale (secondo le indicazioni dell'art. 4 c.7 del D.D. n.222 del 20/7/2012), il giorno 11 Febbraio 2013 alle ore 14 si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore Universitario - Settore concorsuale 09/A1- Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale - nominata con D.D. n.408 del 19/11/2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nelle persone di:

Prof. Luigi DE LUCA - Università degli Studi di Napoli Federico II
Prof. Paolo GAUDENZI - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Prof. Paolo MANTEGAZZA - Politecnico di Milano
Prof. Giulio ROMEO - Politecnico di Torino
Prof. Massimo RUZZENE- Commissario OCSE- Georgia Institute of Technology, Atlanta, USA
(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione si sono collegati ognuno dalla propria postazione telematica, come di seguito specificato:

- Prof. Luigi DE LUCA, presso il Dip. di Ingegneria Industriale, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
- Prof. Paolo GAUDENZI presso il Dip. di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
- Prof. Paolo MANTEGAZZA presso il Dip. di Scienze e Tecnologie Aerospaziali, del Politecnico di Milano.
- Prof. Giulio ROMEO presso il Dip. di Ingegneria Meccanica ed Aerospaziale del Politecnico di Torino
- Prof. Massimo RUZZENE, Commissario OCSE, presso la School of Aerospace Engineering, Georgia Institute of Technology, Atlanta, USA.

I componenti della Commissione, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo MANTEGAZZA e del Segretario, nella persona del Prof. Giulio ROMEO.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Simona CORVAJA dell'Università di Messina.

La Commissione prende visione del:

- **D.P.R. n.222 del 14.09.2011** "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010",
- **D.M. n.76 del 07.06.2012** "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011",
- **D.D. n.222 del 20/07/2012** relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia",



- **Delibera dell'ANVUR n.50** relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale",

- **Delibera dell'ANVUR n.64** del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27.08.2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale e del DM 29.7.2011 n.336 relativo alla "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 legge 30.12.2010 n.240"

- **Nota circolare del Ministro dell'Istruzione n. 754 del 11/01/2013** su alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla legge 30/12/2010, n. 240.

- **Comunicazione ANVUR del 22/1/2013** sul sito <http://anvur.org/> relativa al calcolo degli indicatori bibliometrici, o non, dei singoli candidati (per il quale l'ANVUR sta collaborando con il MIUR al fine di mettere a disposizione delle Commissioni tale calcolo), con l'impegno di pubblicare in tempi brevi le mediane di tutti gli indicatori riferiti ai singoli SSD.

La Commissione, ai sensi del DD n. 222/2012 art. 4 comma 1, definisce le seguenti **modalità organizzative** per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario, e cioè:

- effettuare la ricognizione delle domande presentate per l'abilitazione allo scopo di individuarne il numero e poter programmare la propria operatività;
- iniziare la valutazione dei candidati alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia e procedere, successivamente, alla valutazione dei candidati alle funzioni di Professore universitario di prima fascia;
- di svolgere gli incontri collegiali prevalentemente in forma telematica, al fine di rendere più efficienti, rapidi ed economici i lavori concorsuali per la verbalizzazione dei giudizi individuali e la formulazione di quelli collegiali;
- svolgere un incontro collegiale per il riscontro complessivo degli atti concorsuali, la redazione della relazione riassuntiva dei lavori svolti, ed il successivo inoltro al MIUR.

Preso atto che il MIUR non ha ancora fornito indicazioni operative né illustrato la piattaforma informatica che il CINECA metterà a disposizione, la Commissione precisa inoltre che le modalità organizzative sopra individuate verranno opportunamente adeguate a ogni possibile nuova indicazione ed informazione del MIUR.

1) Abilitazione a Professore di Prima Fascia

Con riferimento alle indicazioni di cui al D. M. n. 76 del 7/6/2012, artt. 3 e 4, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato alle funzioni di professore di prima fascia è volta ad accertarne, mediante la formulazione di un motivato giudizio di merito, la piena maturità scientifica attestata:

- dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità ed originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca;
- dalla capacità di dirigere un gruppo di ricerca, anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale;
- dall'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca;
- dalla capacità di attrarre finanziamenti competitivi e di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Ai sensi del succitato Regolamento n.76 del 07.06.2012, predetermina quindi i criteri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nella presente procedura di abilitazione.



Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a. coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, con riferimento al DM 29.7.2011 n.336 Allegato B. Le pubblicazioni ritenute non congruenti non saranno soggette ad ulteriore esame da parte della Commissione. Tale elemento rappresenta un fattore determinante per il raggiungimento dell'Abilitazione, in mancanza del quale il candidato verrà ritenuto automaticamente non idoneo per mancata coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del macrosettore disciplinare 09/A1.
- b. apporto individuale nei lavori in collaborazione; in mancanza di ogni altra informazione al riguardo, la Commissione riterrà che il contributo individuale sia paritetico fra tutti i titolari di ciascuna pubblicazione, senza alcuna considerazione dell'ordine degli autori che compare nella versione pubblicata del lavoro. Ove possibile, considerazioni analoghe si applicheranno ai titoli illustrati nella domanda ed attinenti a gruppi di più persone, per i quali si potrà procedere ad una valutazione analitica solo qualora possa risultare evidente lo specifico contributo del candidato.
- c. qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- d. collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.
- e. La Commissione si atterrà al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi (DM 76 del 7.6.2012 art.3 comma 2) e ritiene prioritaria ai fini dell'abilitazione la categoria delle pubblicazioni scientifiche rispetto a quella dei titoli.
- f. La Commissione valuterà inoltre la continuità, quantità e qualità (quest'ultima giudicata con lo stesso criterio di collocazione editoriale di cui ai punti c) e d) dei criteri di valutazione delle pubblicazione su enunciati) della produzione scientifica complessiva del candidato, come risultante dall'elenco delle pubblicazioni riportato nella domanda di partecipazione dello stesso al giudizio di abilitazione, nonché il relativo contributo individuale. Ove possibile, sarà valutata positivamente la varietà dei contenuti originali presenti nelle diverse pubblicazioni e la loro collocazione in filoni di ricerca caratterizzati da una adeguata continuità ed articolazione, mentre potrà essere valutata non positivamente una evidente ripetitività degli stessi contenuti riscontrata nelle diverse pubblicazioni.

Pertanto, ai fini della ponderazione di tali criteri la Commissione sottolinea che la qualità della produzione scientifica, fatta salva la valutazione della coerenza con le tematiche del settore concorsuale, sia di peso preponderante rispetto agli altri criteri.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (D.D. n.222 del 20 luglio 2012). A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche del macrosettore 09/A1 o settore scientifico-disciplinare, sottoinsieme di quest'ultimo. In tal senso, con riferimento alle mediane ANVUR per il macrosettore 09/A1, la Commissione si atterrà di norma al principio del superamento dell'indicatore bibliometrico di cui all'allegato A par. 2 punto a) del D.M. n. 76 del 7.6.2012 più il superamento di almeno uno degli altri indicatori riportati nello stesso allegato A par.



2 punti b) e c). La Commissione potrà comunque procedere anche alla valutazione dei candidati che avessero superato solo l'indicatore bibliometrico a) sopra citato, nel qual caso però richiederà un più alto livello delle pubblicazioni, sia con riferimento alla qualità dei migliori prodotti selezionati dai candidati, allegati alla domanda, che sulla base di un più significativo soddisfacimento di quanto illustrato al punto c) immediatamente seguente.

Per quanto riguarda l'SSD ING-IND/02, la Commissione ritiene del tutto inadeguata la richiesta di 1.5 articoli normalizzati (come da parametri ANVUR) per ottenere l'abilitazione alla prima fascia; ritiene quindi che siano da soddisfare almeno i requisiti dei parametri ANVUR previsti per la seconda fascia.

- c) Come già riportato in relazione ai criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione si atterrà al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi (DM 76 del 7.6.2012 art.3 comma 2) e ritiene prioritaria ai fini dell'abilitazione la categoria delle pubblicazioni scientifiche rispetto a quella dei titoli. Inoltre la Commissione valuterà la continuità, quantità e qualità (quest'ultima giudicata con lo stesso criterio di collocazione editoriale di cui ai punti c) e d) dei criteri di valutazione delle pubblicazioni su enunciati) della produzione scientifica complessiva del candidato, come risultante dall'elenco delle pubblicazioni riportato nella domanda di partecipazione dello stesso al giudizio di abilitazione, nonché il relativo contributo individuale. Ove possibile, sarà valutata positivamente la varietà dei contenuti originali presenti nelle diverse pubblicazioni e la loro collocazione in filoni di ricerca caratterizzati da una adeguata continuità ed articolazione, mentre potrà essere valutata non positivamente una evidente ripetitività degli stessi contenuti riscontrata nelle diverse pubblicazioni.

Nella valutazione dei **titoli**, fatta salva la valenza scientifica di cui ai punti relativi alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'art.6 e agli allegati A e B del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) direzione di enti o istituti di ricerca, di alta qualificazione internazionale;
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti.

Con riferimento all'art. 4 c. 4, lettera l), la Commissione delibera di tener conto dei seguenti altri titoli:

- j) coordinamento e/o partecipazione con ruoli di responsabilità in: attività didattiche, laboratoriali e di ricerca svolte in atenei o istituti di ricerca nazionali di alta qualificazione; mostre, seminari e convegni nazionali ed internazionali; attività di gestione svolte nell'ambito delle strutture di Ateneo.
- k) Attività di revisione di articoli nell'ambito di convegni nazionali e internazionali nonché presso riviste e collane editoriali.

In relazione ai parametri di valutazione relativi ai titoli ed alla loro ponderazione, la Commissione riterrà che i titoli attinenti ai parametri da "b " a "k" sono da considerarsi



meramente sussidiari all'attestazione della maturità scientifica primariamente necessaria all'acquisizione dell'abilitazione.

Abilitazione a Professore di Seconda Fascia

Con riferimento alle indicazioni di cui al D. M. n. 76 del 7/6/2012, artt. 3 e 5, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato alle funzioni di professore di seconda fascia è volta ad accertarne, mediante la formulazione di un motivato giudizio di merito, la maturità scientifica attestata:

- dal riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate, tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca;
- dalla capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca;
- dalla capacità di attrarre finanziamenti competitivi e di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Ai sensi del succitato Regolamento n.76 del 07.06.2012, predetermina quindi i criteri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nella presente procedura di abilitazione.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a. coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, con riferimento al DM 29.7.2011n. 336 Allegato B. Le pubblicazioni ritenute non congruenti non saranno soggette ad ulteriore esame da parte della Commissione. Tale elemento rappresenta un fattore determinante per il raggiungimento dell'Abilitazione, in mancanza del quale il candidato verrà ritenuto automaticamente non idoneo per mancata coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del macrosettore disciplinare 09/A1.
- b. apporto individuale nei lavori in collaborazione; in mancanza di ogni altra informazione al riguardo, la Commissione riterrà che il contributo individuale sia paritetico fra tutti i titolari di ciascuna pubblicazione, senza alcuna considerazione dell'ordine degli autori che compare nella versione pubblicata del lavoro. Ove possibile, considerazioni analoghe si applicheranno ai titoli illustrati nella domanda ed attinenti a gruppi di più persone, per i quali si potrà procedere ad una valutazione analitica solo qualora possa risultare evidente lo specifico contributo del candidato.
- c. qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- d. collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.
- e. La Commissione si atterrà al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi (DM 76 del 7.6.2012 art.3 comma 2) e ritiene prioritaria ai fini dell'abilitazione la categoria delle pubblicazioni scientifiche rispetto a quella dei titoli.
- f. La Commissione valuterà inoltre la continuità, quantità e qualità (quest'ultima giudicata con lo stesso criterio di collocazione editoriale di cui ai punti c) e d) dei criteri di valutazione delle pubblicazione su enunciati) della produzione scientifica complessiva del candidato, come risultante dall'elenco delle pubblicazioni riportato nella domanda di partecipazione dello stesso al giudizio di abilitazione, nonché il relativo contributo individuale. Ove possibile, sarà valutata positivamente la varietà dei contenuti originali presenti nelle diverse pubblicazioni e la loro collocazione in filoni di ricerca caratterizzati da una adeguata continuità ed articolazione, mentre



potrà essere valutata non positivamente una evidente ripetitività degli stessi contenuti riscontrata nelle diverse pubblicazioni.

Pertanto, ai fini della ponderazione di tali criteri la Commissione ritiene che la qualità della produzione scientifica, fatta salva la valutazione della coerenza con le tematiche del settore concorsuale, sia di peso preponderante rispetto agli altri criteri.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (D.D. n.222 del 20 luglio 2012). A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche del macrosettore 09/A1 o settore scientifico-disciplinare, sottoinsieme di quest'ultimo. In tal senso, con riferimento alle mediane ANVUR per il macrosettore 09/A1, la Commissione si atterrà di norma al principio del superamento dell'indicatore bibliometrico di cui all'allegato A par. 2 punto a) del D.M. n. 76 del 7.6.2012 più il superamento di almeno uno degli altri indicatori riportati nello stesso allegato A par. 2 punti b) e c). La Commissione potrà comunque procedere anche alla valutazione dei candidati che avessero superato solo l'indicatore bibliometrico a) sopra citato, nel qual caso però richiederà un più alto livello delle pubblicazioni, sia con riferimento alla qualità dei migliori prodotti selezionati dai candidati, allegati alla domanda, che sulla base di un più significativo soddisfacimento di quanto illustrato al punto c) immediatamente seguente.
- c) Come già riportato in relazione ai criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione si atterrà al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi (DM 76 del 7.6.2012 art.3 comma 2) e ritiene prioritaria ai fini dell'abilitazione la categoria delle pubblicazioni scientifiche rispetto a quella dei titoli. Inoltre la Commissione valuterà la continuità, quantità e qualità (quest'ultima giudicata con lo stesso criterio di collocazione editoriale di cui ai punti c) e d) dei criteri di valutazione delle pubblicazione su enunciati) della produzione scientifica complessiva del candidato, come risultante dall'elenco delle pubblicazioni riportato nella domanda di partecipazione dello stesso al giudizio di abilitazione, nonché il relativo contributo individuale. Ove possibile, sarà valutata positivamente la varietà dei contenuti originali presenti nelle diverse pubblicazioni e la loro collocazione in filoni di ricerca caratterizzati da una adeguata continuità ed articolazione, mentre potrà essere valutata non positivamente una evidente ripetitività degli stessi contenuti riscontrata nelle diverse pubblicazioni.

Nella valutazione dei **titoli**, fatta salva la valenza scientifica di cui ai punti relativi alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'art.6 e agli allegati A e B del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;



PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE - INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

Con riferimento all'art. 5 c. 4, lettera h), la Commissione delibera di tener conto dei seguenti altri titoli:

- h) partecipazione con ruoli di responsabilità in:
attività didattiche, laboratoriali e di ricerca svolte in atenei o istituti di ricerca nazionali di alta qualificazione; mostre, seminari e convegni nazionali ed internazionali; attività di gestione svolte nell'ambito delle strutture di Ateneo.
- i) referaggio nell'ambito di convegni nazionali e internazionali nonché presso riviste e collane editoriali.

In relazione ai parametri di valutazione relativi ai titoli ed alla loro ponderazione, la Commissione riterrà che i titoli attinenti ai parametri da "b " a "i" sono da considerarsi meramente sussidiari all'attestazione della maturità scientifica primariamente necessaria all'acquisizione dell'abilitazione.

Tutto quanto precedentemente stabilito verrà comunicato entro il termine massimo di due giorni al Responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito web dell' Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori. Decorsi i sette giorni della pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà quindi per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

La Commissione, nello svolgimento dei lavori, potrà acquisire pareri scritti pro-veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettera i), della L.240/2010. Tale facoltà sarà esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione.

L'eventuale dissenso dal parere pro-veritate sarà adeguatamente motivato.

I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura.

Ogni membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti nel presente verbale e nel rispetto degli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro-veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro-veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione deciderà in merito all'attribuzione dell'abilitazione, sulla base delle procedure sopra descritte, deliberando a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato, avvalendosi nuovamente degli strumenti telematici di lavoro collegiale. La data della riunione sarà fissata solo dopo che il MIUR avrà dato accesso alla documentazione dei candidati.



PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE - INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento perché proceda alla sua pubblicazione

Il presente verbale viene redatto, in duplice copia, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione.

La seduta è tolta alle ore 16.50.

Milano, 11 Febbraio 2013

Per la Commissione:

Prof. Paolo MANTEGAZZA



PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE - INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

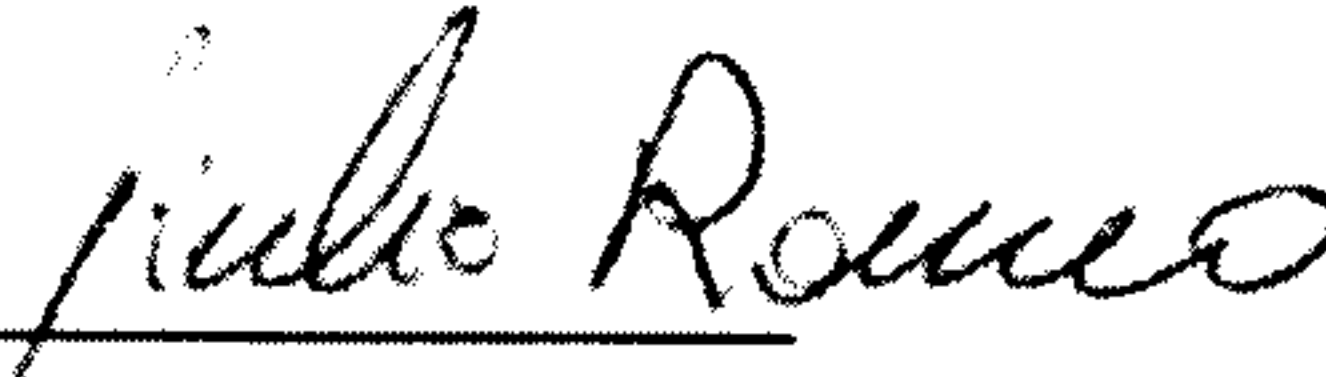
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Giulio ROMEO Ordinario presso il Politecnico di Torino, componente della Commissione della Procedura sopra indicata, dichiara di aver partecipato, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, alla definizione delle **Modalità Organizzative ed alla determinazione dei Criteri e dei Parametri di Valutazione** ed alla stesura del Verbale. Dichiara altresì di concordare con il testo redatto e sottoscritto in data 11/02/2013 dal Prof. Paolo MANTEGAZZA, Presidente della Commissione.

Tale verbale sarà consegnato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

Dichiara altresì che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

Torino 11.2.2013

Prof. Giulio ROMEO. 

Allegato: fotocopia del documento di riconoscimento

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. LUIGI DE LUCA, Ordinario presso l'Università di Napoli Federico II, componente della Commissione della Procedura sopra indicata, dichiara di aver partecipato, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, alla definizione delle **Modalità Organizzative ed alla determinazione dei Criteri e dei Parametri di Valutazione** ed alla stesura del Verbale. Dichiara altresì di concordare con il testo redatto e sottoscritto in data 11/02/2013 dal Prof. Paolo MANTEGAZZA, Presidente della Commissione.

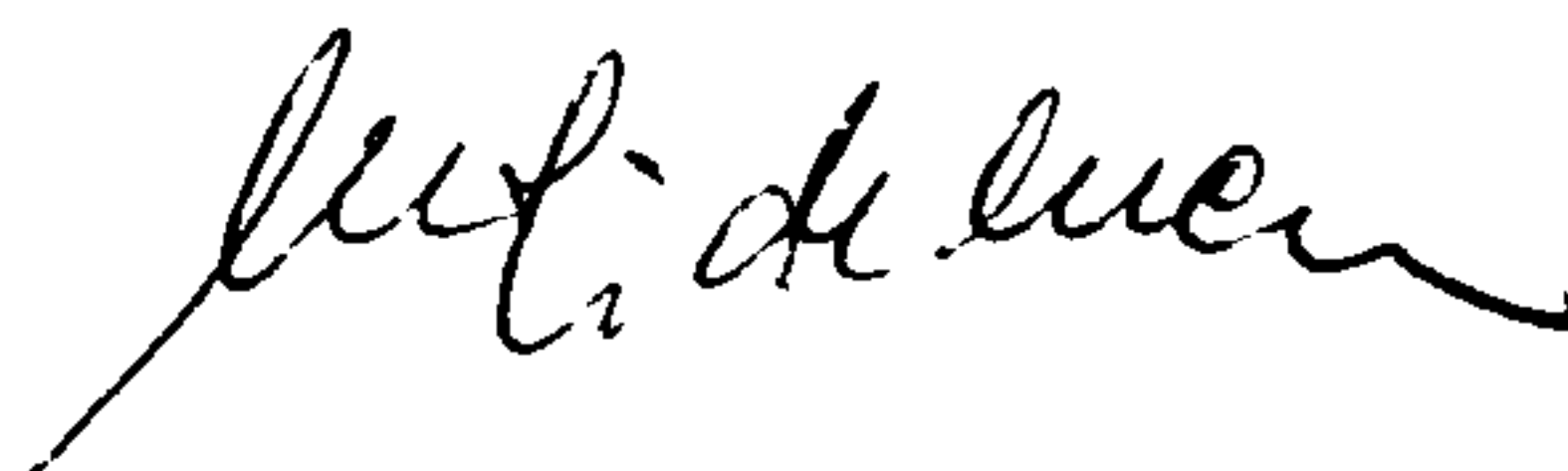
Tale verbale sarà consegnato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

Dichiara altresì che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

Luogo e data

Napoli, 11/02/2013

Prof. LUIGI DE LUCA



Allega la fotocopia del documento di riconoscimento

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE - INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Paolo Gaudenzi Ordinario presso l'Università di Roma La Sapienza, componente della Commissione della Procedura sopra indicata, dichiara di aver partecipato, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, alla definizione delle **Modalità Organizzative ed alla determinazione dei Criteri e dei Parametri di Valutazione** ed alla stesura del Verbale. Dichiara altresì di concordare con il testo redatto e sottoscritto in data 11/02/2013 dal Prof. Paolo MANTEGAZZA, Presidente della Commissione. Tale verbale sarà consegnato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

Dichiara altresì che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

Roma 11 febbraio 2013


Prof. Paolo Gaudenzi

Allegato: fotocopia del documento di riconoscimento

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSALE 09/A1 - INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE - INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Massimo Ruzzene Ordinario presso la Georgia Institute of Technology, componente della Commissione della Procedura sopra indicata, dichiara di aver partecipato, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, alla definizione delle **Modalità Organizzative ed alla determinazione dei Criteri e dei Parametri di Valutazione** ed alla stesura del Verbale. Dichiara altresì di concordare con il testo redatto e sottoscritto in data 11/02/2013 dal Prof. Paolo MANTEGAZZA, Presidente della Commissione.

Tale verbale sarà consegnato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

Dichiara altresì che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

Atlanta, 11/02/2013



Prof. Massimo RUZZENE

Allegato: fotocopia del documento di riconoscimento